



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 363

della Giunta comunale

Oggetto: SERVIZIO PUBBLICO DI FOGNATURA. AGGIORNAMENTO TARIFFARIO 2023.

Il giorno 19.12.2022 ad ore 08.57 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco **Ianeselli Franco**
 vicesindaco **Stanchina Roberto**
 assessore **Baggia Monica**
 e assessori **Bozzarelli Elisabetta**
 Franzoia Mariachiara
 Panetta Salvatore

Assenti: assessore **Facchin Ezio**
 e assessori **Maule Chiara**

e pertanto complessivamente presenti n. 6, assenti n. 2, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/387 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

visto l'art. 31, commi 28, 29 e 30 della Legge 23.12.1998 n. 448 e s.m., in base al quale il corrispettivo per il servizio di fognatura ha mutato la propria natura assumendo le caratteristiche tipiche delle entrate patrimoniali;

richiamato l'art. 9 della L.p. 15.11.1993 n. 36 che prevede la possibilità da parte della Provincia autonoma di Trento, di individuare linee generali di indirizzo e di definire modelli tariffari omogenei al fine di poter operare delle valutazioni comparative delle politiche tariffarie comunali;

preso atto che il sopraccitato art. 9 stabilisce, inoltre, la copertura del costo del servizio quale obiettivo della politica tariffaria dei Comuni;

visto che con deliberazione 09.11.2007 n. 2436 la Provincia autonoma di Trento, d'intesa con la Rappresentanza Unitaria dei Comuni, ha approvato il nuovo Testo unico delle disposizioni aventi ad oggetto la tariffa relativa al servizio pubblico di fognatura per riunificare in un unico testo le disposizioni previgenti apportando alcune, minimali, modifiche al sistema di tariffazione del servizio di fognatura che dovevano essere recepite dai Comuni a partire dal 1° gennaio 2008;

visto che il modello di tariffazione in questione è stato modificato allo scopo di renderlo omogeneo rispetto a quello del servizio acquedotto;

dato atto che la deliberazione n. 2436/2007 della Provincia autonoma di Trento prevede:

- la misurazione dell'acqua scaricata da ciascun utente mediante presunzione per la quale il volume d'acqua scaricata in fognatura sul quale applicare la tariffa, è determinato in misura pari al 100% del volume di acqua approvvigionata;
- l'individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua scaricata nella pubblica fognatura e denominati "costi fissi";
- la loro separazione dai costi direttamente connessi con tali quantità e denominati "costi variabili";
- la conseguente individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi alle utenze civili;
- il mantenimento per le utenze produttive della quota fissa differenziata per la misurazione dell'acqua scaricata da ciascun utente in relazione alla quantità del refluo conferito denominata coefficiente "F" così come individuato dal Testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura approvato con la sopraindicata deliberazione della Giunta provinciale;
- l'introduzione, motivata, della possibilità di una maggiorazione della quota variabile a carico degli utenti produttivi rispetto a quella degli utenti civili;

atteso che nessuna modifica risulta essere stata, a tutt'oggi, apportata ai sistemi tariffari standard relativi ai servizi di acquedotto e fognatura per l'anno 2023;

richiamato il vigente "Regolamento di fognatura comunale" del Comune di Trento che, in relazione al nuovo Testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura approvato dalla Provincia autonoma di Trento mantiene la propria validità in quanto non contrasta con la norma provinciale;

richiamato il contratto di servizio 19 ottobre 1998 n. 14184 di racc. stipulato in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale 19 dicembre 1997 n. 200 con il quale si affidava alla S.I.T. p.a., ora Novareti S.p.a., in via esclusiva, il pubblico servizio di raccolta e allontanamento delle acque superficiali e di quelle reflue e per l'accertamento e la riscossione del canone per i servizi di raccolta, allontanamento, depurazione e scarico di acque di rifiuto;

vista la preventiva richiesta di adeguamento tariffe fognatura per l'anno 2023 inoltrata in data 07.12.2022 ns. prot. 341101 da Novareti S.p.a.;

esaminato il conto economico preconsuntivo 2022 e di previsione 2023 relativo all'esercizio fognatura, trasmesso con la nota sopra richiamata, dal quale si rileva una sostanziale correttezza di previsione dei valori della produzione corrispondenti a totali 3.479.679,00 euro e dei

volumi delle acque reflue che si stima saranno scaricate nella pubblica fognatura dagli utenti nel corso dell'anno 2023, corrispondenti a 9.384.130 m³;

rilevato che il conto economico previsionale 2023 predisposto da Novareti S.p.a. relativo alla gestione del servizio fognatura, sottolinea il perfetto equilibrio dei costi e ricavi e prevede un aumento dei costi pari al 3,6323203% rispetto ai dati del preconsuntivo 2022, come illustrato nelle tabelle predisposte da Novareti S.p.a., determinato sostanzialmente:

- da un aumento dei costi variabili di produzione per materie prime, sussidiarie, energia elettrica (aumento pari ad euro 223,00);
- in parte da un aumento dei costi per servizi (aumento pari ad euro 27.600,00);
- in parte da un aumento dei costi per godimento beni di terzi (aumento pari ad euro 1.800,00);
- in parte da un aumento dei costi per servizi commerciali (aumento pari ad euro 8.700,00);
- in parte da un aumento dei costi per spese generali e funzioni tecniche condivise – parte variabile (aumento pari ad euro 35.100,00);
- da un aumento dei costi fissi di produzione per il personale diretto (aumento pari ad euro 18.000,00);
- in parte da un aumento dei costi fissi per ammortamenti e svalutazioni (aumento pari ad euro 8.420,00);
- da un aumento dei costi fissi per il progetto contenimento zanzara tigre e rilievo rete Trento (aumento pari ad euro 5.900,00);
- da un aumento dei costi fissi per manutenzioni (aumento pari ad euro 5.900,00);
- da una cifra destinata ad investimenti strutturali per il 2023 pari ad euro 10.120,00;

considerato che la proposta tariffaria predisposta da Novareti S.p.a., in linea con la normativa provinciale, prevede il mantenimento del grado di copertura integrale dei costi (100%) mentre i costi fissi ammessi per il calcolo della quota fissa inerenti alla gestione fognatura 2022 ammontano al 35% e quindi entro il tetto massimo fissato dalla Provincia autonoma di Trento pari al 35%;

dato atto che il gestore nel rispetto del nuovo modello tariffario ha individuato il numero delle utenze allacciate alla fognatura pubblica, da utilizzare per ripartire i costi fissi, sulla base delle unità abitative che risultano dal contratto di fornitura acqua che l'utente sottoscrive con il gestore e questo per ovviare alla presenza di contatori unici a servizio di più unità abitative;

vista la proposta tariffe fognatura del gestore del servizio che prevede:

1. utenze civili:

- quota fissa: 17,88 euro/anno, con un aumento di 1,840000 euro/anno per nucleo familiare rispetto al 2° sem. 2022;
- quota variabile: 0,2254 euro/m³, corrispondente a un aumento di 0,0208000 euro/m³, pari a complessivi 4,16 euro/anno (più I.V.A. 10%) per nucleo familiare rispetto al 2° sem. 2022;

2. utenze produttive:

- quota fissa: 17,88 euro/anno con un aumento di 1,84 euro/anno rispetto al 2° sem. 2022;
- quota variabile: 0,2254 euro/m³ corrispondente ad un aumento di 0,0208 euro/m³ rispetto al 2° sem. 2022;

vista altresì la seguente documentazione tecnica agli atti:

- “Consumi presunti – anno 2023”;
- “Conto economico triennale 2021–2023 Esercizio fognatura”;
- “Determinazione del maggior costo per un'utenza ad uso domestico. Applicazione dei sistemi tariffari precedente ed attuale”;
- “Determinazione del maggior costo per un'utenza ad uso non domestico. Applicazione dei sistemi tariffari precedente ed attuale”;

rilevato dal conto economico preconsuntivo 2022 2° semestre e previsionale 2023 che il costo complessivo del servizio di acquedotto, di fognatura e di depurazione, ovverosia del sistema di “Ciclo Idrico Integrato”, calcolato mediante simulazioni matematiche convenzionali, basate su un consumo d'acqua di 200 m³/anno, che, nel caso delle utenze domestiche corrisponde al consumo di un nucleo familiare composto da 3-4 persone, comporterebbe per l'anno 2023 un aumento del corrispettivo tariffario secondo quanto di seguito esposto:

- per le utenze domestiche: pari al 12,123738% al netto della depurazione e corrispondente a 24,73 euro/anno (I.V.A. 10% compresa) per il consumo d'acqua relativo al nucleo familiare, come sopra stimato convenzionalmente (da 203,98 euro/anno a 228,71 euro/anno compresa I.V.A. 10%), per la sola parte di competenza comunale e che non tiene conto di eventuali variazioni della tariffa per la parte relativa al servizio di depurazione per l'anno 2023, di competenza della P.A.T., e per la determinazione delle quali, a tutt'oggi, la stessa P.A.T. non

- risulta aver assunto deliberazioni in merito;
- per le utenze non domestiche: pari al 11,74075% al netto della depurazione e corrispondente a 51,61 euro/anno (I.V.A. 10% compresa), per il consumo d'acqua come sopra stimato convenzionalmente (da 387,97 euro/anno a 439,58 euro/anno compresa I.V.A. 10%) per la sola parte di competenza comunale e che non tiene conto di eventuali variazioni della tariffa per la parte relativa al servizio di depurazione per l'anno 2023, di competenza della P.A.T., e per la determinazione delle quali, a tutt'oggi, la stessa P.A.T. non risulta aver assunto deliberazioni in merito;

preso atto che i corrispettivi in parola tengono conto dei costi del personale per attività di supporto al controllo degli scarichi degli edifici che il gestore sosterrà nel 2023 a seguito di accordi con l'Amministrazione comunale, dei costi relativi al prosieguo del progetto di contenimento della zanzara tigre per l'anno 2023 e per il potenziamento del personale già impiegato per il rilievo strumentale della rete di fognatura comunale oltre all'aumento dei costi fissi per manutenzioni (pari ad euro 113.900,00) relativi all'aumento, a partire dall'anno 2019 e per gli anni a venire, della frequenza dei passaggi di pulizia delle caditoie e dei relativi allacci alla rete comunale principale oltre ai costi per investimenti strutturali pari ad euro 24.040,00;

accertato che l'incremento delle tariffe fognatura, riconducibile alla quota-parte di competenza comunale per l'anno 2023, è ascrivibile in parte all'aumento dei costi sopra riportati;

atteso che la Giunta provinciale non ha determinato, ad oggi, il canone per la depurazione delle acque relativo all'anno 2023 e che la tariffa, concernente gli insediamenti civili e produttivi in vigore per il 2022, è stata fissata con deliberazione della stessa Giunta provinciale 27.05.2022 n. 908, in 0,81 euro/m³ + I.V.A., frazionata per gli insediamenti produttivi secondo i seguenti coefficienti: $dv = \text{euro } 0,162 \text{ euro /m}^3 + \text{I.V.A.} - db = 0,486 \text{ euro/m}^3 + \text{I.V.A.} - df = 0,162 \text{ euro/m}^3 + \text{I.V.A.}$;

visto che per quanto riguarda la tariffa fognatura per insediamenti produttivi il coefficiente "f" (costo unitario per m³ di acqua scaricata in fognatura) viene fissato in 0,2254 euro/m³ corrispondente ad un aumento di 0,0208 euro/m³ rispetto al 2° semestre 2022;

visto inoltre che per il coefficiente "F" (costo fisso per scaglioni di consumo) viene mantenuta la tariffa 2022 che corrisponde al valore massimo tra quelli individuati dal Testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura dalla Provincia autonoma di Trento;

rilevato che a seguito della proposta tariffaria viene mantenuta l'integrale copertura dei costi del servizio pubblico di fognatura peraltro già raggiunta nell'anno 2002;

considerato che trattandosi di tariffe che non incidono né direttamente né indirettamente sul bilancio comunale, le relative delibere di approvazione possono essere assunte anche oltre la data di deposito del bilancio di previsione;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato adottato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2

- della Legge 05.05.2009 n. 42”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- il D. Lgs 03.04.2006 n. 152 – Norme in materia ambientale e succ. int. e mod.;
- il D.P.G.P. 26 gennaio 1987, n. 1-41/legisl. - Testo unico provinciale sulla tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e s.m.;
- la nota istruttoria del Servizio Opere di urbanizzazione primaria di data 07.12.2022 prot. 341833;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera g) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2022-2024;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., stante l'urgenza data dalla necessità di procedere all'applicazione delle tariffe in oggetto a far data dal 1° gennaio 2023;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare l'aggiornamento delle tariffe per il servizio pubblico di fognatura, per l'anno 2023, nella misura riportata nell'Allegato n. 1 “Proposta tariffe fognatura utenze civili – anno 2023 e Proposta tariffe fognatura insediamenti produttivi – anno 2023”, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di fissare la decorrenza delle medesime dal 1° gennaio 2023;
3. di dare atto che le tariffe determinate con il presente provvedimento sono da assoggettare ad I.V.A. nella misura vigente;
4. di inviare copia della presente alla Novareti S.p.a. con sede in Rovereto – via Manzoni n. 24 che curerà l'applicazione e la riscossione del corrispettivo tariffario in esame;
5. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: SERVIZIO PUBBLICO DI FOGNATURA. AGGIORNAMENTO TARIFFARIO 2023.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 6

Favorevoli: n. 6 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Franzoia, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 19.12.2022

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 387 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: SERVIZIO PUBBLICO DI FOGNATURA. AGGIORNAMENTO TARIFFARIO 2023.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 13 dicembre 2022

Servizio Appalti e partenariati
La Dirigente
dott.ssa Claudia Zanella
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 387 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: SERVIZIO PUBBLICO DI FOGNATURA. AGGIORNAMENTO TARIFFARIO 2023.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 15.12.2022